



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI - MERCATO DEL LAVORO -OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 30/05/2024

Numero Registro Dipartimento 891

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7770 DEL 05/06/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Risarcimento danni da perdita di chance a favore di D.M.M.; M.R.; C.G.; Sentenza n. 1763/2023 emessa da Tribunale Catanzaro Sez.Civile Proc.n. RG 1405/2020 discendente da avviso approvato con DDG n. 14201 del 14/11/2011 “Lavori Regolari-Rete Regionale per l'emersione, la qualità e lo sviluppo locale - Istituzione Fondo di Garanzia per l'inserimento lavorativo”. Accertamento delle entrate ed Impegno di spesa.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che

- Il Tribunale di Catanzaro II Sezione Civile con sentenza n. 1763/2023 del 26/10/2023, nella causa iscritta al n. 1405/2020 R.G.A.C., Repert.n.2145/2023, nella causa promossa da D.M..M., M.R., C.G. contro Regione Calabria in persona del legale rappresentante p.t. e Fincalabra Spa in persona del legale rapp.te p.t., in accoglimento della domanda attorea ha riconosciuto il danno patrimoniale da perdita di chance ed ha condannato la Regione Calabria al pagamento in favore dei tre ricorrenti D. M. M.,M. R., e C.G, della somma di € 10.000,00 per ciascuno, oltre interessi. Con condanna della Regione Calabria alla rifusione delle spese di lite in favore dei difensori distrattari antistatari;
- La vicenda attiene all'avviso pubblico di cui al decreto della Regione Calabria (Dipartimento n. 10 Lavoro, Politiche Della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato) n. 14201 del 14 novembre 2011 POR Calabria FSE 2007/2013. Asse II Ob. E1-E2; Asse III Ob. G1.: Approvazione: a) Avviso pubblico per l'assegnazione di una dote per la realizzazione di un percorso integrato finalizzato all'inserimento di disoccupati/inoccupati laureati nel mercato del lavoro; b) Manifestazione d'interesse per l'individuazione dei datori di lavoro disponibili ad ospitare i beneficiari della dote per la realizzazione di un percorso integrato finalizzato all'inserimento del mercato del lavoro. Pubblicato sul BURC Calabria n.46 del 18/11/2011;
- L'avviso pubblico così denominato :*"avviso per l'assegnazione di una dote per la realizzazione di un percorso integrato finalizzato all'inserimento di giovani laureati nel mercato del lavoro" nell'ambito delle azioni di sistema connesse al progetto-LAVORI REGOLARI :Rete Regionale per l'emersione, la qualità e lo sviluppo locale – Istituzione Fondo di Garanzia per l'inserimento lavorativo"* era finalizzato a selezionare e formare figure Professionali denominati "Agenti" per l'emersione , la qualità e lo sviluppo locale che potessero trovare collocazione nel mercato del lavoro. L'avviso prevedeva , a favore degli "Agenti", l'assegnazione di una "Dote" da spendere sia in programmi di formazione, sia come integrazione del reddito, e prevedendo od un incentivo per la impresa/datore di lavoro che avesse deciso di assumere l' "Agente", ovvero come incentivo per l' "Agente" che avesse deciso di avviare un'attività di lavoro autonomo ;
- L'avviso pubblico prevedeva che un percorso articolato in due interventi/azioni suddivisi in due annualità, durante le quali agli "Agenti" doveva essere corrisposto, per la prima fase, un voucher dell'importo complessivo massimo di € 15.400,00 a cui avrebbe dovuto fare seguito una fase successiva in cui gli agenti avrebbero potuto avvalersi degli incentivi regionali, ovvero svolgere una attività autonoma con un importo massimo erogabile di euro 20.000 a fondo perduto, o beneficiare del microcredito per l'importo massimo di euro 25.0000, od essere assunti dai datori di lavoro che aderendo alla manifestazione di interesse avrebbero goduto di sgravi contributivi;
- L'avviso pubblico prevedeva, altresì, tra i requisiti necessari ed indefettibili per fruire della "dote" dello status di disoccupazione e/o inoccupazione degli "Agenti"
- I Sigg.ri M.M.D, M.R., C.G., che avevano partecipato all'avviso pubblico, convenivano in giudizio con ricorso ex art.702 la Regione Calabria e Fincalabra Spa evidenziavano che, pur avendo maturato il diritto ad accedere alla seconda fase progettuale, la Regione Calabria non aveva proceduto all'avvio della stessa nonostante i ripetuti solleciti perdendo gli stessi, concretamente, la opportunità di avviare un lavoro autonomo o di essere assunti da una aziende indicate negli elenchi ;
- Evidenziavano che in data 18.12.2012 avevano sottoscritto con la Fondazione FIELD in persona del Commissario Straordinario, incaricata dalla Regione , l'"atto di adesione ed obbligo", con il quale i Sigg.ri M.M.D, M.R., C.G., si obbligavano a non svolgere per il triennio successivo alcuna attività lavorativa o formativa diversa ed a conservare i giustificativi di

spesa. Per l'effetto di tale atto, la FIELD, si obbligava a riconoscere agli "Agenti" l'indennità pattuita; l'art. 5 del suddetto atto di adesione regolamentava gli obblighi il cui mancato rispetto avrebbe comportato la revoca delle agevolazioni accordate;

- I ricorrenti deducevano, altresì, che la Regione Calabria, dopo aver rilevato ritardi nella rendicontazione delle spese da parte della FIELD, aveva revocato le convezioni stipulate con questa ultima, avocando a sé, con decreto n. 15844 del 17.12.2014, le attività programmate per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e per l'attuazione della seconda fase progettuale;
- I ricorrenti chiedevano al Giudice adito, che venisse accertato l'obbligo della Regione Calabria e Fincalabra Spa, (soggetto attuatore così individuato per la seconda fase progettuale) in via solidale, a dare attuazione al programma ex art. 4 dell'Avviso, condannando le stesse alla corresponsione degli incentivi regionali pari ad € 20.000,00 per il prestito d'onore a fondo perduto, massimo € 25.000,00 per il microcredito corrispondente alla garanzia bancaria pari all'80% che la Regione Calabria assicura con un fondo di garanzia, nonché al risarcimento del danno per equivalente nella misura di € 20.000,00 in favore di ciascuno, ed in subordine al risarcimento del danno per perdita di chance con importo da determinarsi in via equitativa;
- La Regione Calabria si costituiva in giudizio chiedendo il rigetto della domanda con vittoria di spese e competenze di lite per infondatezza della domanda attorea, facendo presente che con mail del 04.07.2018, Fincalabra Spa comunicava di essere stata individuata dal Dirigente del Dipartimento Lavoro, quale soggetto attuatore della seconda fase progettuale, invitando gli attori all'adesione con pec del 05.07.2018 e del 15.07.2018, cui seguivano comunicazioni e solleciti senza esito;
- Evidenziava che i ricorrenti non avevano maturato il diritto a nessuna altra somma oltre il voucher pari ad € 15.400,00 già ricevuto durante la prima fase progettuale, che le attività progettuali erano state bloccate a causa della Fondazione Field, ente delegato alla fase attuativa sostituita da Fincalabra Spa nella seconda fase, e, soprattutto, rilevava che M.R. e D.M. M. non possedevano più i requisiti di inoccupazione/disoccupazione diversamente da quanto autodichiarato e pertanto erano privi dei requisiti richiesti dal Bando. Fincalabra Spa rimaneva contumace;
- Il Tribunale di Catanzaro II Sezione Civile-con sentenza n. 1763/2023 RG n. 1405/2020, in accoglimento delle domande attoree ha riconosciuto il danno patrimoniale da perdita di chance nella misura percentuale del 50% rispetto alle sopra citate somme ed ha condannato la Regione Calabria in favore dei tre ricorrenti Sigg.ri D. M. M., M. R., e C.G, a corrispondere a titolo di sorte capitale la somma di € 10.000,00 per ciascuno dei ricorrenti oltre interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza al soddisfo. Con condanna della Regione Calabria alla rifusione delle spese di lite in favore dei due difensori distrattari.

Considerato che:

- In data 29/04/2024, il Dipartimento Lavoro ha richiesto al Settore Bilancio l'autorizzazione all'utilizzo del Capitolo U4302060304 per il pagamento della somme dovute a titolo di sorte capitale atteso che le risorse sono state individuate sulla dotazione finanziaria e rese disponibili ed allocate sul predetto capitolo giusto DGR 139 del 04/04/2024 avente ad oggetto: *"piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013 Reintegrazione della dotazione del programma per effetto di operazioni originariamente finanziate a valere sul PAC 2007/2013 e successivamente imputate al POR 2014/2020"* e giusta DGR 189 del 23.04.2024.
- Con pec del 29/04/2024 il Dipartimento Bilancio, ha specificato che il capitolo U4302060304 *"è già attribuito al Dipartimento Lavoro con il numero di struttura 71707000"*.
Con pec del 05/04/2024 perveniva al Dipartimento Lavoro, atto di precetto dello Avv. O.M. con il quale venivano chieste le seguenti somme: **€ 10.093,00** per ciascuno dei n. 3 ricorrenti così specificato: € 10.000,00 importo liquidato in sentenza oltre € 93,00 per

interessi liquidati in sentenza –per un importo complessivo di € 30.279,00 - Oltre, a favore di entrambi gli avvocati delle parti Avv.O.M ed Avv. G.C. l'importo complessivo di € 7.212,76 oltre ancora € 282,26 per compenso tabellare per il precetto dello stesso Avv.O.M.

Ritenuto,pertanto, urgente e necessario provvedere all'impegno sul capitolo di uscita U4302060304 utile al pagamento delle somme dovute a titolo di sorte capitale per come disposto in sentenza;

Vista la scheda di accertamento n. 2663.2024 sul capitolo di entrata n. E2129000201 del Bilancio 2024, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 118.2011 e s.m.i., allegato 4.2 principio 3.2;

Vista: la scheda contabile d'impegno di spesa n. 4057.2024 sul capitolo U4302060304, generata telematicamente e allegata al presente provvedimento.

Richiamato che il paragrafo 5 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118.2011, per cui si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

Riscontrata altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno 2024.

Visti:

- Il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- La Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- La L.R. n. 08/2002;
- La Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- La Legge Regionale 3 febbraio 2012, n. 3 "Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell'ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150" e ss.mm.ii.;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24 giugno 1999 recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- il Regolamento Regionale del 14/12/2022, n. 12, "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", approvato con DGR n. 665 del 14/12/2022;
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale";
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022";
- Il D.D.G. n 19421 del 18/12/2023 del avente ad oggetto: "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 717 del 15 dicembre 2023. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro" – Conferma conferimento incarico ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 9355 del 30/06/2023 e al D.D.G. 9619 del 06/07/2023;

- la Legge regionale n. 42 del 1° dicembre 2022, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell' articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale;
- La DGR n. 578 del 26/10/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la DGR n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026;
- la D.G.R. n. 197 del 30 aprile 2024, recante "Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Lavoro – Incarico Dirigente Generale ex art 10 del Regolamento Regionale n.11/2021 e s.m.i.";
- Il D.P.G.R. n. 27 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito al Dott. Fortunato Varone l'incarico, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro" della Giunta della Regione Calabria.

Visti, altresì

- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Attestato che:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno contabile, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118.2011,
- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, nell'assunzione dell'impegno è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli e la corretta imputazione della spesa sul Capitolo di Bilancio U4302060304 per la somma dovuta a titolo di sorte capitale pari ad € 30.279,00 che presenta la sufficiente disponibilità, per l'annualità 2024.
- Il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, Dott.ssa Renata Pizzichemi espressamente nominato con nota prot.322777 del 13/05/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che di seguito si intendono integralmente richiamate ed approvate, di:

- **prendere atto** di quanto indicato nella sentenza n. 1763/2023 del 26/10/2023 emessa dal Tribunale di Catanzaro II Sezione Civile-R.G.A.C. 1405/2020, Repert. 2145/2023 intervenuta tra le parti: D.M.M.; M.R.; C.G. contro Regione Calabria e Fincalabra Spa;
- **accertare**, per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 118/2011 e s.m.i., Allegato 4.2, Principio 3.2, l'entrata di € 30.279,00 sul capitolo di entrata E2129000201 del bilancio regionale annualità 2024, giusta scheda accertamento 2663.2024;
- **impegnare** l'importo complessivo di **€ 30.279,00 (€ 10.093,00** cadauno favore di n. 3 ricorrenti : 1- M.M.D.; 2-M.R.; 3- C.G.) sul Capitolo di spesa U4302060304del bilancio regionale 2024, a titolo di sorte capitale, che presenta la necessaria disponibilità, giusta scheda di impegno n. 4057/2024;
- **provvedere** con successivo decreto alla liquidazione dell'importo complessivo di € 30.279,00 a titolo di sorte capitale in favore dei tre ricorrenti Sigg.ri D. M. M., M. R., C.G.,
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria di competenza secondo i tempi previsti dalle norme vigenti
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679. .

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Renata Pizzichemi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARMELO ELIO PONTORIERI
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 891 del 30/05/2024

DIPARTIMENTO LAVORO

**SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI - MERCATO DEL LAVORO -OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

OGGETTO Risarcimento danni da perdita di chance a favore di D.M.M.; M.R.; C.G.; Sentenza n. 1763/2023 emessa da Tribunale Catanzaro Sez.Civile Proc.n. RG 1405/2020 discendente da avviso approvato con DDG n. 14201 del 14/11/2011 "Lavori Regolari-Rete Regionale per l'emersione, la qualità e lo sviluppo locale - Istituzione Fondo di Garanzia per l'inserimento lavorativo". Accertamento delle entrate ed Impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 05/06/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Castelletto - Esercizio 2024

Capitolo U4302060304 Competenza

Stanziamiento	70.000,00
Impegni Assunti	0,00
Disponibile	70.000,00

Tipo	Impegno		Data	Importo
Impegno	4057	2024	13/05/2024	30.279,00

Assunto in Ragioneria Generale
IN DATA

DIRIGENTE RAGIONERIA GENERALE
DOTT. UMBERTO GIORDANO

05/06/2024